



Il Lavoro che speriamo per il Pianeta che vogliamo

Materiali di approfondimento per i Ragazzi

Tre persone erano al lavoro in un cantiere edile. Avevano il medesimo compito, ma quando fu loro chiesto quale fosse il loro lavoro, le risposte furono diverse. "Spacco pietre" rispose il primo. "Mi guadagno da vivere" rispose il secondo. "Partecipo alla costruzione di una cattedrale" disse il terzo. (Peter Schultz)

Per riflettere insieme

Parabola dei talenti (Matteo 25,14-30)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: "Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque" "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due" "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con



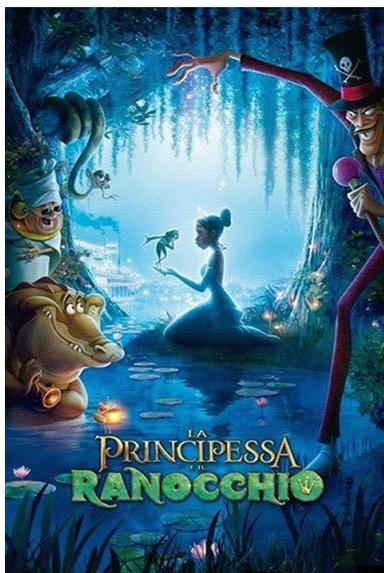
l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti".

Sei un talento! Hai talento!

Quante volte abbiamo sentito questa frase. Questa parola ha dato origine a trasmissioni televisive, a percorsi di vita di chi ha avuto il coraggio di scommettere sulle persone che avevano davanti. Tutti usano questa parola, ma pochi ne considerano il significato più profondo. Il talento vale tantissimo, è il valore monetario più alto che era conosciuto al tempo di Gesù. Dunque nella parabola dei Talenti, Gesù ti sta dicendo un fatto meraviglioso: tu sei prezioso, tu vali tantissimo. Questo è il messaggio che ti vuole dare. Sei un dono senza prezzo, perché il tuo valore è molto più grande di quello dell'oro. Sta a te investire tutto questo donando nuovamente a Dio e agli altri ciò che sei. Carlo Acutis diceva: tutti nasciamo come originali, ma molti muoiono come fotocopie. Hai tutta la tua vita per tirar fuori il meglio di te, non essere una fotocopia, ma un pezzo raro nella collezione di monete di Dio.

Per i più Piccoli (6-10)

Film



Proponiamo la visione in famiglia del film Disney "La Principessa e il Ranocchio", che racconta l'avventura di Tiana, una cameriera convinta che con il duro lavoro si possa arrivare a realizzare i propri sogni, che incontra un Principe, ballerino e perdigiorno, in cerca di soluzioni facili – quanto illusorie – per risolvere i suoi problemi economici.

Fiabe



Proponiamo la lettura in Famiglia delle seguenti fiabe, per riflettere insieme su che cos'è il lavoro e la sua importanza.

La cicala e la formica

La famosissima fiaba di Esopo, che vi consigliamo di leggere insieme o di vedere la versione animata all'indirizzo:

<https://www.youtube.com/watch?v=1Pf4OeUhlMY>

Ludovica la formica che non amava la fatica

C'era una volta, in un grande prato, un grande formicaio in cui viveva una comunità di operose formiche. Qualcuno pensa che le formiche siano animali insignificanti e noiosi. Ma voi le avete mai osservate bene da vicino? Per farlo avrete bisogno di aguzzare lo sguardo e di essere attenti e curiosi. Perché è vero: sono minuscole. Ma non sono per niente deboli né stupide.

Il motto delle formiche è che l'unione fa la forza. Per questo riescono a costruire opere grandiose senza disturbare nessuno, silenziosamente e attivamente. Le formiche non sanno cosa sia la pigrizia... o almeno, quasi tutte le formiche non hanno idea di cosa voglia dire essere pigri.

Ma nel formicaio che c'era una volta, e che c'è ancora in questa storia, c'era qualcuno che non era d'accordo con tutti gli altri.

Lì viveva infatti la piccola Ludovica, una formica che non amava la fatica.

Non era superficiale né tonta, solo tanto svogliata. Ludovica non aveva mai voglia di darsi da fare per lavorare insieme alle sue sorelle, anche perché pensava che il suo lavoro non avrebbe fatto poi così tanta differenza. Cosa sarebbe cambiato? In fondo erano tante, tantissime, e lei poteva portare solo una briciola per volta perché - essendo molto pigra - era anche molto poco allenata. Quindi preferiva lasciar fare tutto alle altre, convinta che una briciola in più o in meno non avrebbe cambiato niente e che il suo impegno non fosse necessario.

Nel grande formicaio si viveva bene, grazie alle scorte che ogni anno venivano accumulate nei sotterranei in vista dell'inverno. Le formiche, infatti, che oltre ad essere molto attive sono anche molto



intelligenti avevano capito che era importante mettere da parte le risorse che la natura regalava loro, in modo da poterle consumare poco per volta nei periodi più freddi dell'anno. Così le riponevano da parte nelle gallerie sotto la loro casa, al sicuro, e pensavano al futuro senza troppe preoccupazioni. Un po' come facciamo noi uomini per conservare il gas naturale nelle rocce sotto terra e scaldare le nostre case nei periodi più freddi. Una brutta notte d'autunno, però, qualcosa cambiò all'improvviso. Scoppiò un forte temporale e la pioggia iniziò a cadere, senza fermarsi, mentre i tuoni facevano tremare tutto il formicaio. La natura, arrabbiata per essere stata trascurata e maltrattata dagli uomini, che a volte sono persino più pigri e irresponsabili di Ludovica, pianse lacrime di acqua dal cielo per ore ed ore.

Le goccioline, piccole come le formiche, si infilarono una dopo l'altra nelle gallerie e nei cunicoli, allagando tutti i depositi delle scorte. Il gas non si può bagnare, ma le molliche sì!

Le briciole di pane si inzupparono e divennero molto più pesanti di prima.

Ludovica non amava la fatica, ma era una formica molto sveglia e fu la prima a capire che nemmeno le formiche più robuste sarebbero più riuscite a sollevarle da sole. Allora ricordò il motto che ripetevano sempre tutti: "L'unione fa la forza!" e trovò subito la soluzione.

Bisognava affrettarsi tutte insieme a portar via le molliche bagnate, unendosi per riuscire a trasportarle. Così non sembravano più nemmeno tanto pesanti e il lavoro fu molto più veloce e meno faticoso. La natura, colpita dall'impegno delle formiche, decise di smettere di piangere e fece spuntare il sole da dietro le nuvole, per far asciugare il raccolto dal calore del mattino.

Ludovica capì che l'impegno di ognuno è fondamentale per il benessere di tutti. Da allora decise di non essere più la Formica che non amava la fatica, ma diventare un'operosa Formica Salvamollica.



Per i più grandi (11-14)

Canzoni

- **Ho imparato a sognare (Negrita):** È un invito a sognare e a giocare e partecipare alla vita con gioia. Crescendo, se si continua a sognare si riuscirà a vivere meglio.

<https://www.youtube.com/watch?v=rj3T-ZFpsSA>

- **Sono sempre i sogni a dar forma al mondo (Ligabue):** L'autore in questo brano, ci indica la via di come sia possibile trovare la felicità, che non va cercata nella ricchezza o nella fortuna

https://www.youtube.com/watch?v=_wugkgzT14w

- **Esseri umani (Mengoni):** Riscoprire il significato più autentico di esseri umani; andare verso l'altro senza etichettare, ad avere compassione per chi soffre, a valutare positivamente i talenti di tutti. <https://www.youtube.com/watch?v=U-4OrzSBfm8>

- **Sogna, ragazzo, sogna (Vecchioni):** È la celebrazione della vita, il non arrendersi di fronte alle difficoltà e ai fallimenti....provare e riprovare...è questa la speranza di tutta una vita.

<https://www.youtube.com/watch?v=SazaEwYlSiE>

Video

Il Circo della Farfalla:

<https://www.youtube.com/watch?v=SzguvCryZEE>

Il più grande errore che una persona possa fare è quello di fermarsi alle sue difficoltà.

Ogni condizione o situazione non deve diventare un muro invalicabile ma un trampolino dal quale saltare per andare avanti! Gli altri, in fondo, vedono quello che vediamo anche noi di noi stessi...e sicuramente il lato positivo è quello migliore!



Film



La ricerca della Felicità

Chi può dire onestamente che non è alla ricerca della felicità? Il problema è che raggiungerla non è semplice e bisogna fare delle scelte! Ne sa qualcosa Chris che si vede abbandonato dai suoi clienti e da sua moglie, entrambi stufi delle sue idee strampalate. Perdere la fiducia fa male e lo mette molto in difficoltà ma... i sogni vanno realizzati e la chiave, è la determinazione!